

Si spezza il fronte padronale

Contro la richiesta di altri 250 licenziamenti

Contratto unico a Ravenna dei braccianti e salariati

Pisa: iniziativa della Cdl per respingere l'attacco di Piaggio

Positivo bilancio al C.D. riunito a Bologna

E' sempre più autonoma l'iniziativa dei mezzadri

Precisati gli obbiettivi della categoria: su di essi si apre una decisiva battaglia per superare il rapporto

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 3. Si è riunito oggi a Bologna il Comitato direttivo nazionale della Federmezzadri. La relazione del segretario Vianini e l'ampio dibattito svoltesi hanno messo in luce che l'atteggiamento negativo nei confronti della legge sui patti agrari e per l'apertura di trattative riflette chiaramente il loro tentativo di superare la mezzadria con la conduzione in economia e con contributi agrari ed ha rilevato che il loro disegno è favorito anche dal fatto che la irripetibilità non ha fatto seguito, nelle leggi recentemente approvate né l'obbligo di vendita né la situazione di pari regionalità di sviluppo con reali poteri di programmazione di esproprio e di destinazione dei finanziamenti pubblici ai lavoratori e alle loro cooperative.

Da altra parte il finanziamento del Piano Verde e il progetto legge Truzzi Bonomi che intendono istituire enti corporativi e obbligatori di produttori il tentativo di rafforzare il blocco agrario Contada Bonomi Federconsorzi, per attuare una politica inattesa che risponda alle esigenze del monopolio e della grande industria di trasformazione riconferma la situazione insostenibile per i lavoratori e per l'intera economia del paese di una politica di riforma agraria che dia un senso preciso alla programmazione economica e democratica. Il movimento in atto nelle campagne mentre conferma l'espandersi della coscienza per l'acquisizione dei diritti di legge di mostra che ogni giorno aumenta il numero dei mezzadri che pretendono la disponibilità dei prodotti e dei ricavi sul bestiame latte, frutta, si impegnano a consegnare le biete con il Consorzio nazionale bieticoltori e contestano gli acquisti fatti dal solo concedente.

Se i concitati singoli o le loro associazioni non si attivano in un fronte unico, il mezzadri si vede costretto a un'attesa che preveda un contratto unico che preveda miglioramenti economici (media del 14 e pari a 30 lire giornalieri) e il riconoscimento della contrattazione integrativa aziendale.

Paralisi nelle Mutue contadine
Il sindacato dei dipendenti della Federmutue e delle Mutue contadine promuove lo sciopero in corso che doveva terminare il 10 luglio ma deciso di proseguire in lotta a tempo indeterminato. La paralisi dell'assistenza sarà così totale. I dirigenti buoni amici che hanno provocato la lotta con rifiuto di «allineare» il trattamento a quello degli altri mezzadri sembrano uncinetti preoccupati di salvare la propria posizione di potere nelle Mutue e la possibilità di utilizzare per fini elettorali. Sempre più forte si acquista in questa situazione la richiesta dell'Alleanza che le Mutue siano passate all'INAM continuando l'assistenza malattia ai coltivatori diretti.

Miglioramenti salariali del 14% - Scioperi decisi in Toscana e in altre province
Altri importanti episodi del fronte agrario sono saliti in questi giorni. A coppi di Lago dei Ulivi il comitato di Bar di cui abbiamo parlato in un'ultima parte del giornale a Ravenna 30 mila braccianti salariati e ompratici pronti hanno e richiesto un nuovo patto che preveda miglioramenti economici (media del 14 e pari a 30 lire giornalieri) e il riconoscimento della contrattazione integrativa aziendale.

Nota CGIL a Salizzoni
Gli elettrici verso la lotta
L'interdella CGIL in seguito al fallimento delle trattative con l'ENEL per il rinnovo del contratto degli elettrici ha inviato una lettera al sottosegretario Salizzoni nella quale si denuncia il primo passo di un attacco di parte dell'ENEL di una procedura di licenziamento che ha il fine di trascurare per un tempo imprecisabile di lavoro in atto cosa inaccettabile se si tiene conto dello stato di tensione esistente nel settore e della giustificata impazienza dei lavoratori di pervenire al più presto a qualche concreto risultato. La Segreteria della CGIL conclude la nota «ha ritenuto necessario informare dello stato delle cose anche per i passi che all'ENEL vengono fatti e per la sospensione unitaria delle trattative in mancanza di fatti nuovi e positivi».

Miglioramenti salariali del 14% - Scioperi decisi in Toscana e in altre province

Nota CGIL a Salizzoni

Gli elettrici verso la lotta

L'interdella CGIL in seguito al fallimento delle trattative con l'ENEL per il rinnovo del contratto degli elettrici ha inviato una lettera al sottosegretario Salizzoni nella quale si denuncia il primo passo di un attacco di parte dell'ENEL di una procedura di licenziamento che ha il fine di trascurare per un tempo imprecisabile di lavoro in atto cosa inaccettabile se si tiene conto dello stato di tensione esistente nel settore e della giustificata impazienza dei lavoratori di pervenire al più presto a qualche concreto risultato. La Segreteria della CGIL conclude la nota «ha ritenuto necessario informare dello stato delle cose anche per i passi che all'ENEL vengono fatti e per la sospensione unitaria delle trattative in mancanza di fatti nuovi e positivi».

Un attacco di licenziamento in un momento così delicato della lotta, come noto l'ENEL si era ripresentato a un'altra sulla parte contraria del contratto in merito al suo stato sulla parte contraria e per le parti del contratto stesso. Il fatto di non avere risposto a concetti e globale sulla parte normativa è risultata in dieci punti fissati in sede di Presidenza del Consiglio della segreteria salizzoni due giorni fa l'ENEL, secondo quanto gli organi presi non ha dato alcuna risposta tendendo a riportare di continuare le trattative in un periodo di poche ore.

Oggi a Firenze

Raduno dei ferrovieri

Un raduno nazionale dei ferrovieri aderenti al Sindacato ferroviario italiano (SIF-CGIL) ha luogo oggi a Firenze a conclusione di tre giorni di dibattito. Si è conclusa ieri infatti a Santa Lucia una sessione del Comitato centrale del sindacato allargata agli attivisti e dirigenti locali. Le conclusioni si sono rese note nel corso della manifestazione di questa mattina che avrà luogo alla Sala «Apollo» con la partecipazione dell'onorevole Luciano Lama segretario della CGIL.

La CGIL ha offerto più occasioni di lavoro in cui si poteva chiedergli di dimettersi — ha infatti creato un clima gravissimo di intimidazione. Le risoluzioni della magistratura non risolvono il problema e rendono più urgente sempre la revisione dei rapporti governo sindacati con la rinuncia da parte dell'Amministrazione ferroviaria ad esercitare pressioni amministrative contro lo sciopero e altre forme di agitazione sindacale.

Oggi a Bologna la conferenza sugli zuccherifici

BOLOGNA, 3. Si tiene questa mattina a Bologna alla Sala L'arrese la Conferenza sulla pubblicazione del settore saccarifero. L'iniziativa tende ad affrontare i problemi di fondo del settore: caratterizzato dalla esistenza di strutture di tipo monopolistico che hanno impedito uno sviluppo del consumo per gli

zuccheri dello zucchero e dell'area di coltivazione della bietola a causa della insufficiente remunerazione del prodotto ai contadini produttori. Al centro del dibattito vi sarà in particolare la richiesta di interventi dello Stato che colpisca i monopoli per assicurare un democratico sviluppo del settore.

l'assemblea degli operai della fabbrica; martedì nuova riunione per decidere le forme di lotta

PISA, 3. La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro si è riunita per esaminare la situazione pensata a creare con la nuova richiesta di licenziamenti avanzata dalla Piaggio. Dopo avere approvato le mozioni e in quelle prese dai sindacati di categoria tendenti a respingere il nuovo attacco che Piaggio intenderebbe portare all'occupazione e all'economia della zona la Commissione esecutiva ha espresso la sua ferma e decisa posizione contro gli ingiustificati e gravi licenziamenti attraverso i quali la Piaggio intende realizzare l'obiettivo di scartare le spalle dei lavoratori che sono stati i principali artefici di un mese di ricchezza prodotta in questi anni certe difficoltà economiche di mercato. Al tempo stesso Piaggio vuol realizzare più alti margini di profitto attraverso l'accentuazione dello sfruttamento operaio, la esazione dagli obblighi con contratti il blocco delle retribuzioni e perciò la riduzione drastica degli organici ottenendo così la stessa quantità di produzione con sempre minore manodopera occupata, al solo fine di un sempre più elevato tasso di profitto.

La Camera del Lavoro ha rilevato come l'attacco di Piaggio all'occupazione abbia riflessi seriamente negativi su tutta la zona per cui se tale disegno padronale non fosse contrastato e arrestato dalla ferma e decisa azione dei lavoratori della fabbrica e delle masse lavoratrici porterebbe a una degradazione economica di larghe dimensioni le cui conseguenze investirebbero oltre che i lavoratori anche altri settori produttivi. E' in considerazione di ciò che la Cdl. richiama l'attenzione e gli interventi anche di tutte le autorità locali e dei pubblici poteri, compiuta come è del fatto che non possono essere abbandonate alle scelte del grosso padronato le sorti di migliaia di famiglie operaie e di tutta la zona.

La CGIL contro l'intervento poliziesco alla «Piaggio»

La Segreteria della CGIL, informata dei provvedimenti presi dalle autorità pubbliche a Pisa per impedire una manifestazione contro i licenziamenti effettuati negli stabilimenti «Piaggio» ha espresso in un foggiatissimo al ministro degli Interni un'invito, in sua protesta, chiedendo un urgente intervento del governo per il ripristino del libero esercizio dei diritti sindacali.

La CGIL contro l'intervento poliziesco alla «Piaggio»

La Segreteria della CGIL, informata dei provvedimenti presi dalle autorità pubbliche a Pisa per impedire una manifestazione contro i licenziamenti effettuati negli stabilimenti «Piaggio» ha espresso in un foggiatissimo al ministro degli Interni un'invito, in sua protesta, chiedendo un urgente intervento del governo per il ripristino del libero esercizio dei diritti sindacali.

acquistereste una macchina così?...

...se dovete acquistare un frigorifero, scegliete il **superfrigo**



anche con **“superfreezer”** adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a **12 gradi sottozero** (a 40°C ambiente)

IN 11 MODELLI DA L
49.800 IN SU

l'unico frigo montato su rotelle



125L mod. Tavolo (comp. piano di lavoro) Export L 49.800 Lusso L 55.800	mod. 155L Export L 66.500 Lusso L 72.500 Super L 76.500	mod. 180L Export L 73.500 Lusso L 79.500 Super L 83.500	mod. 230L Export L 86.800 Lusso L 93.800 Super L 98.800
---	--	--	--